

Cornello dei Tasso – pages extraites de Camerata Cornello da Vivere – Pro Loco – Camerata Cornello – 2000

Il sottile fascino del Cornello

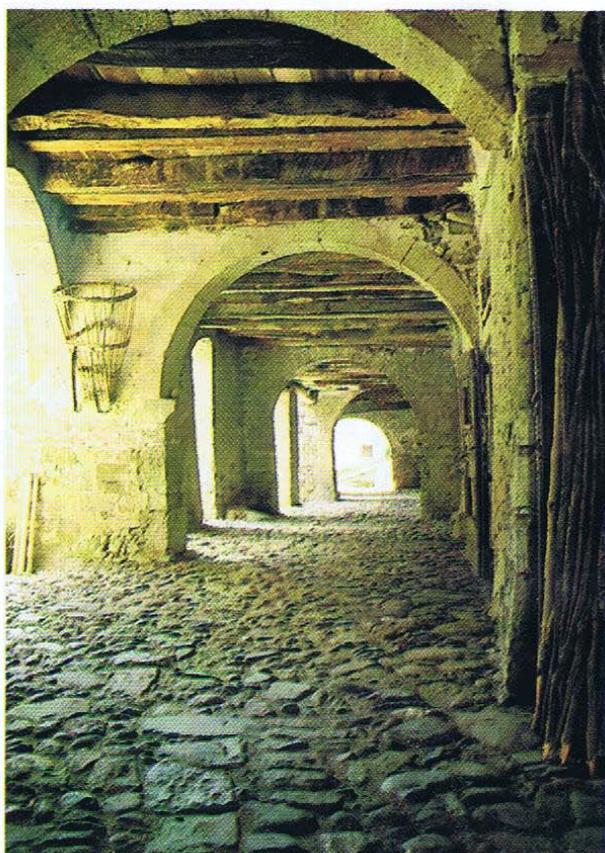
La costruzione della strada Priula, nel 1592, segnò per il prospero borgo del Cornello l'inizio di un lungo periodo di decadenza.

La Priula infatti correva sul fondovalle e lasciava alquanto isolato il Cornello, fino ad allora centro dei traffici tra Bergamo e la Valtellina.

Sotto l'imponente porticato correva la "via mercatorum", e qui si teneva settimanalmente un affollato mercato, inoltre nel paese si trovavano le dimore dei Tasso, eleganti palazzi che mostravano la ricchezza conseguita da questa famiglia di corrieri postali con i loro traffici per tutta l'Europa.

L'isolamento del borgo ha favorito la conservazione della sua struttura urbanistica originaria che si sviluppa su quattro piani sovrapposti.

Su tutto dominano le severe linee romaniche della chiesa che costituisce l'ideale raccordo di tutti gli edifici sottostanti.



La via porticata al Cornello dei Tasso



Panorama del Cornello dei Tasso

Al piano nobile, allineate attorno a un'allegria piazzetta e all'ampia strada trasversale, sorgono le abitazioni, il cui aspetto esteriore, elegante o dimesso, mostra ancora oggi le condizioni degli antichi proprietari.

Sul piano inferiore corre la via porticata, imponente e ben conservata, con la miriade di arcate in pietra, il soffitto in travi, il pavimento in acciottolato e gli ingressi di quelle che un tempo erano le botteghe e le scuderie.

Nel settore più in basso, a strapiombo sul Brembo, sono allineate le cantine e i locali di servizio, con un andamento chiuso e compatto che denota l'originaria struttura fortificata del borgo.

Alquanto discosti, i resti di quello che fu il primitivo palazzo Tasso, imponente baluardo in posizione di guardia sulla valle sottostante.



Concerto nella piazzetta del Cornello dei Tasso

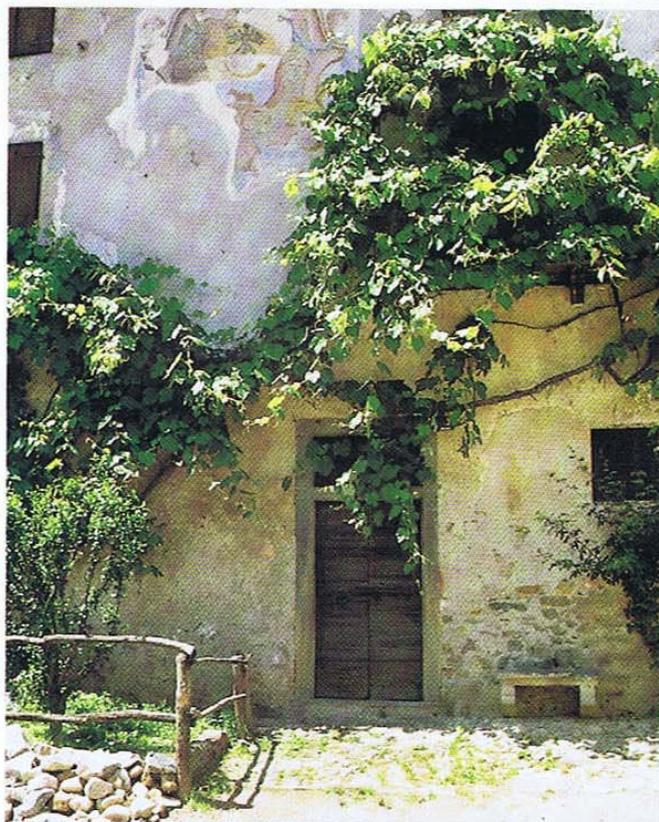
I Tasso "mastri di posta"

Il Cornello ha legato il suo nome a quello dell'antica famiglia Tasso che per secoli detenne il monopolio del servizio postale europeo.

Originari di questo borgo e delle vicine contrade del Bretto e dei Tassi, i vari rami del casato svolsero dapprima, assieme ad altre famiglie del paese, quali i Giupponi e i Bordogna, un ruolo importante nella Compagnia dei Corrieri della Serenissima che gestiva i collegamenti sulle linee Venezia-Milano e Venezia-Roma; quindi, nel Quattrocento, furono incaricati di organizzare le poste pontificie e infine vennero nominati mastri generali delle poste imperiali.

Con tale titolo i Tasso crearono una fitta rete di collegamenti tra le varie città europee, dando vita ad un'impresa che in breve raggiunse i vertici del potere finanziario, garantendo ai suoi esponenti onori, privilegi e blasoni. Il ramo tedesco della famiglia, noto con nome di Thurn und Taxis, ottenne dagli imperatori il titolo principesco.

Tra gli esponenti di spicco della famiglia figurano anche i due grandi letterati Bernardo Tasso e suo figlio Torquato, autore della "Gerusalemme Liberata".



10

Stemma dei Tasso su uno dei palazzi della famiglia al Cornello



Resti dell'antico palazzo Tasso al Cornello

Il museo dei Tasso e della storia postale

Il museo occupa due stabili attigui a quello che fu uno dei palazzi Tasso ed è diviso in due sezioni: una di carattere locale e l'altra con contenuti espositivi più generali.

Attualmente vi sono esposti alcuni oggetti relativi alla storia postale italiana e riferimenti documentari alla secolare vicenda tassiana. Una volta ultimato l'allestimento, saranno messi a disposizione dei visitatori, studi, ricerche e documenti sulle origini e lo sviluppo della famiglia Tasso e materiale sulla storia postale europea.

Il museo, promosso dal comune e dall'amministrazione provinciale, è patrocinato dal ministero delle Poste ed è gestito da un'apposita commissione che svolge una serie di attività culturali e di ricerca sul vasto tema oggetto dell'istituzione.

Trekking tra storia e natura

Dal Cornello alla Casa di Arlecchino lungo la "via mercatorum"



Verso le antiche dimore dei Tasso



Un giro tra le contrade alte



Nel verde della Val Secca



Alla scoperta delle contrade basse



Escursioni al Cancervo e al Venturosa



Via Porticata - Cornello dei Tasso

